

Cosenza 11.10.2009

Al Sig. Sindaco
del Comune di Cosenza
SEDE

Premesso

- che secondo quanto recita lo Statuto al comma 1 dell'Art. 2 - Tutela dell'Ambiente - *"Il Comune concorre a garantire, nell'ambito delle sue competenze, il diritto alla salute; predispone strumenti idonei a renderlo effettivo, favorendo un'efficace prevenzione; assicura la tutela della salubrità e della sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro, della maternità e della prima infanzia"*;
- che è di questi giorni la notizia che, per consentire la razionalizzazione delle spese, il Commissario dell'Azienda Ospedaliera cosentina ha drasticamente ridimensionato il servizio di vigilanza privata operante presso il nosocomio cosentino;
- che tale ridimensionamento ha già fatto registrare numerose proteste di operatori sanitari e semplici utenti che, oltre a condizioni di pericolosa anarchia, denunciano l'assenza di condizioni minime di sicurezza a tutela e garanzia di medici e malati;

Considerato

che la decisione dei vertici dell'Azienda Ospedaliera, assunta senza tener conto del contesto nel quale è stata calata, ha comportato un esubero di diverse unità, ovvero il licenziamento da parte dell'azienda aggiudicataria dell'appalto per la vigilanza di cinque agenti e la cassa integrazione per gli altri;

ciò detto,

Interrogo

la S.V. per sapere:

- se sia a conoscenza che la decisione assunta dai vertici dell'Azienda Ospedaliera ha provocato e certamente provocherà gravi problemi di sicurezza per quanti operano o si rivolgono alle strutture sanitarie afferenti gli ospedali cosentini;
- se, in virtù del ruolo che svolge, non ritenga necessario compiere tutti i passi idonei affinché venga ripristinato il servizio di vigilanza per come condotto fino a qualche settimana orsono;
- se non intenda attivarsi affinché alle famiglie di quanti hanno perso il proprio posto di lavoro o lo vedano pregiudicato venga restituita serenità e certezza per il proprio futuro.

Distinti Saluti
Sergio Nucchi 
Consigliere Comunale di Cosenza